

PAESAGGI, PROGETTI D'AUTORE

CALABRIA E SICILIA

FABIO MANFREDI

AALINEA
EDITRICE

15. Vincenzo Giofrè, Giovanni Giofrè, *Cimitero, Bagnara Calabria, Reggio Calabria, 1998*

Accanto a terrazzamenti coltivati a zibibbo di fronte allo scenario delle isole Eolie e dello Stretto, il progetto consiste nell'ampliamento e ristrutturazione del cimitero esistente con la realizzazione di un muro di cinta, di un cancello di ingresso, di un piccolo edificio servizi, di quattro stecche di loculi. L'intervento è minimale: muri intonacati di bianco con una griglia regolare di fori quadrati che contengono delle croci in marmo Rosso Verona ed un coronamento di mattoni posti a coltello. Il tema della croce destrutturata ispira anche il disegno del cancello in profilati di acciaio verniciato sempre di rosso bruno. I loculi sono elementi plastici in calcestruzzo con una sezione a 'fungo', libera citazione al razionalismo.



16. Carmela Agostino, *Piazza Giardino Della Pace, Caulonia, Reggio Calabria, 1999*

È un giardino 'a costo zero', caratterizzato da linee semplici ed essenziali, realizzato con materiali economicamente sostenibili e facilmente reperibili sul mercato locale.

Una pavimentazione in cemento a grana grossa e giunti di dilatazione in traverse di legno e ricorsi in porfido disegnano un suolo 'moderno' su cui insistono pochi elementi di arredo: delle sedute, una passerella e una pergola trasversale a tagliare il sistema, tutto assemblato con traverse di legno e giunti in ferro.



17. Carmela Agostino, *Ampliamento Cimitero, Caulonia, Reggio Calabria, 1999*

Uno spazio precedentemente pianeggiante è trasformato in un'area a tre livelli come ampliamento del cimitero storico di Caulonia.

Nel riferimento diretto alle tecniche costruttive dei terrazzamenti contadini, i nuovi loculi in cemento armato fanno da contenimento ai terrapieni e generano un nuovo spazio; con un andamento irregolare creano i tre livelli del giardino-cimitero collegati da percorsi e rampe realizzate in mattoni di cotto.

I giardini sono spazi liberi lasciati dalle pavimentazioni, pensati per essere aggrediti dalla vegetazione spontanea autoctona.



18. Gae Aulenti, *Piazza Ciullo, Alcamo, Trapani, 1999-2003*

Tappeti di pavimentazione di diversa tessitura convergono nella piazza municipio di Alcamo, sottolineando l'intersezione e l'andamento delle differenti trame urbane che trovano proprio qui il loro punto di incontro.

Gli arredi urbani dal design minimale e sofisticato - i dissuasori, i sistemi di illuminazione - ridefiniscono l'unità d'insieme, ristabiliscono la relazione tra gli edifici e marcano le pertinenze dello spazio pubblico.

